



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/ 318

del 20.12.2017

**DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E
POLITICHE AMBIENTALI**

SERVIZIO: GESTIONE DEI RIFIUTI

UFFICIO: ATTIVITA' TECNICHE

OGGETTO: D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.G.R. 04/12/2008, n. 1192/08. Autorizzazione regionale alla gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi (RSNP). Rettifica codice CER e sostituzione della D.D. n. DPC026/273 del 17.11.2017.

MINCIONI AMBIENTE Srl

Sede legale: Via Dari,1 - 64039 S.Benedetto del Tronto (AP) - P.I. 01862710447

Sede operativa: Fondovalle Salinello, 24/A - 64018 Tortoreto (TE) Coordinate geografiche: latitudine 42.78577 longitudine 13.9129.

Operazioni: R3, R12 e R13

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO della nota del 01.12.2017, acquisita agli atti regionali in pari data al prot. n. 0307483/17, con la quale la Ditta MIncioni Ambiente S.r.l. ha evidenziato che per mero errore materiale nella tabella dei codici CER alla frazione merceologica "carta e cartone" è stato inserito, il codice EER 200201 "rifiuti domestici e assimilabili biodegradabili" invece del EER 200101 "Carta e cartone", chiedendo pertanto la rettifica della tabella stessa;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare:

- l'art. 196 "*Competenze delle Regioni*";
- l'art. 208 "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*";

RICHIAMATE le disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. "*end of waste*", criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento;

RICHIAMATO il Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18/12/2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 45 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti*”, comma 6, lett. a) e b);

VISTA la L.R. 29.07.2010, n. 31 “*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;

RICHIAMATI gli adempimenti e gli obblighi derivanti dalle vigenti normative che regolano il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (S.I.S.T.R.I.), come disciplinato dall’art. 188-ter del D. lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTI i DD.MM. 5 febbraio 1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l’avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;

VISTA la D.G.R. n. 254 del 28.04.2016 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;

RICHIAMATA la D.G.R. n.1227 del 29 novembre 2007 avente per oggetto: “*D.Lgs 3.04.2007, N. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1192 del 04.12.2008 avente per oggetto: “*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*” e s.m.i.;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 778 del 11.10.2010, inerente: “*Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione*”;

VISTO il D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

RICHIAMATO il D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

VISTO il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 inerente “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08*”;

VISTA la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

VISTO il D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151, entrato in vigore il 7 ottobre 2011, e le successive norme attuative che hanno aggiornato l’elenco delle attività soggette alle normative antincendio;

RICHIAMATI i provvedimenti regionali in capo alla Ditta Mincioni Ambiente Srl:

- **DPC026/1 del 13/01/2016** inerente Autorizzazione ordinaria alla gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi (RSNP) attività R3, R12 e R13;
- **DPC026/52 del 13.03.2016**, con la quale il SGR ha provveduto a rettificare il punto 3.3) del dispositivo del provvedimento sopra menzionato, in quanto dalla relazione tecnica inoltrata a rettifica di quella precedentemente approvata, veniva descritto l’effettivo trattamento e gestione delle acque di prima pioggia sulla superficie del piazzale aziendale;
- **DPC026/273 del 17.11.2017**, inerente acquisizione del codice CER 150106 e sostituzione della D.D. n. DPC026/01 del 13.01.2016 e della DD. n. DPC026/52 del 31.03.2016;

RICHIAMATA la documentazione tecnica approvata con **D.D. n. DPC026/01 del 13/01/2016**:

1. Elenco Elaborati - Tav. A0 - Luglio 2012;
2. Relazione Tecnica Generale - Tav. A1 - Luglio 2012;
3. Studio Preliminare Ambientale - Tav. A2 - Luglio 2012;
4. Inquadramento Territoriale - Tav. B0 - Luglio 2012;
5. Pianta e Prospetti Stato Attuale - Tav. B1 - Luglio 2012;
6. Stato di Progetto - Tav. B2 - Luglio 2012;
7. Planimetria Rete Raccolta Acque Meteoriche - Tav. B3 - Luglio 2012;
8. Schema di Flusso - Tav. B4 - Luglio 2012
9. Allegato 1:
 - 9.1 Relazione Geologica e Geotecnica;
 - 9.1.1 Carta Topografica Regionale Scala 1:25.000;
 - 9.1.2 Planimetria Generale Scala 1:5.000;
 - 9.1.3 Planimetria Catastale Scala 1:2000;
 - 9.1.4 Planimetria con Traccia di Sezione Scala 1:500;
 - 9.1.5 Sondaggi n° 2 Scala 1:10;
 - 9.1.6 Sezione Stratigrafica A-B Scala 1:200/1:500;
 - 9.2 Allegato 2: Pareri Acquisiti;
 - 9.2.1 Certificato di Destinazione Urbanistica prot. n° 147/2007;
 - 9.2.2 Nulla Osta comune di Tortoreto realizzazione impianto prot. n° 127/2007;
 - 9.2.3 Parere favorevole Soprintendenza per i Beni Architettonici B.A.P. prot. n° 12324/12/07/2007;
 - 9.3 Allegato 3: Verifica di assoggettabilità ai sensi del D.lgs. 4/2008;
 - 9.4 Allegato 4: Certificato di Destinazione Urbanistica del 03/07/2012;
 - 9.5 Allegato 5: Certificato di Prevenzioni Incendi prot. n° 8670 del 31/08/2010, 314/IV Prev. Inc.;
 - 9.6 Allegato 6: Relazione Tecnica Sistema di Disoleazione Acque di Prima Pioggia del 12/12/2008;
 - 9.7 Allegato 7: Iscrizione R.I.P N° 234/TE a seguito di Det. Dir. N° 93 del 13/03/2012;

RICHIAMATI i seguenti giudizi con i quali il CCR-VIA ha espresso **parere favorevole** alla esclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale dell'impianto in oggetto:

1. **n. 1212 del 10 febbraio 2009** (*Adeguamento dei quantitativi per attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata - pt. 7 All. IV lett. zb D.Lgs 152/2006 e s.m.i.*);
2. **n. 2153 del 12 marzo 2013** (*Attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, per una potenzialità annua di 29.100 tonnellate*);

PRESO ATTO che la Ditta interessata è in possesso dei sottoindicati provvedimenti:

- Iscrizione al RIP della Provincia di Teramo con il n. 234/TE;
- Autorizzazione Unica Ambientale n. 189/TE rilasciata dalla Provincia di Teramo con provvedimento Dirigenziale del 25/09/2014;
- Certificato prevenzione incendi n. 0004172 del 01/06/2013;

DATO ATTO che la Mincioni Ambiente Srl risulta in possesso della documentazione indicata ai punti 10) e 11) di cui alla D.D. n. DCP026/01 del 13/01/2016, consegnata al SGR in data 13.06.2016;

PRESO ATTO che con nota prot.n. 024749217 del 27.09.2017, il SGR ha restituito debitamente vistate due esemplari delle polizze fideiussorie n. 2180992, emesse dalla compagnia assicuratrice "COFACE" con effetto dalla data dell'08.09.2017 e scadenza al 13.01.2023;

RICHIAMATA la modifica al "Codice Antimafia" di cui al D.Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013, relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal citato D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi della DGR n. 1227 del 29.11.2007;

RITENUTO di sostituire le precedenti autorizzazioni sopra richiamate con un unico provvedimento autorizzativo riepilogativo, al fine di includere il nuovo elenco dei CER ammissibili all'impianto, come indicato in premessa;

CONSIDERATO che Mincioni Ambiente Srl ha prodotto la documentazione propedeutica all'avvio dell'esercizio nella nuova configurazione, fatta eccezione per la comunicazione della data di effettivo avvio, atteso che la stessa ha continuato ad operare in regime semplificato ex art.li 214 -216 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

RITENUTO di prescrivere che Mincioni Ambiente Srl, ai sensi dell'art. 45, co 7, lett. b) della L.R. n. 45/07 e s.m.i., entro 36 mesi dalla data di rilascio della D.D. n. DPC026/01/16, dia avvio all'esercizio dell'impianto e produca l'istanza di rinuncia all'iscrizione RIP/234/TE;

VISTA la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31, avente per oggetto "*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*";

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

VISTO che lo stabilimento in argomento non provoca il superamento dei limiti assoluti di emissione di cui alla L. n. 447/95;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione prodotta dalla Mincioni Ambiente S.r.l. di Tortoreto (TE), dalle risultanze dell'istruttoria e dalla lettura dei pareri acquisiti nel corso del procedimento, non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta, essendo stati esaminati tutti gli elementi concreti atti a dare prova della idoneità della proposta progettuale, ed avendo proceduto nella valutazione comparativa di tutti gli interessi coinvolti;

RITENUTO di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*", e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di **PRENDERE ATTO** della nota del 01.12.2017, acquisita agli atti regionali in pari data al prot. n. 0307483/17, con la quale la Ditta Mincioni Ambiente S.r.l. ha evidenziato che per mero errore materiale nella tabella dei codici CER alla frazione merceologica "carta e cartone" è stato inserito, il codice EER 200201 "rifiuti domestici e assimilabili biodegradabili" invece del EER 200101 "Carta e cartone", chiedendo pertanto la rettifica della tabella stessa;
- 2) di **SOSTITUIRE la D.D. n. DPC026/273 del 17.11.2017**, con la quale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45 della L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i., la Mincioni Ambiente Srl - Sede Legale in via L. Dari, n. 31 - S. Benedetto del Tronto (AP), è stata autorizzata alla realizzazione e la

gestione di un centro di recupero di rifiuti speciali non pericolosi relativo alle operazioni **R3**, **R12** e **R13**, ubicato in Fondovalle Salinello, 24/A - 64018 Tortoreto (TE) - Foglio n° 20, p.lla nn. 323 (*ex p.lla n. 305 - superficie complessiva dell'impianto pari a mq. 3.800 di cui mq. 600 superficie coperta - area produttiva - mq. 120 di tettoia per stoccaggio materiali e mq. 170 locali uffici*), con potenzialità totale di **29.100 t/a**, in conformità agli elaborati tecnici e progettuali che qui di seguito si riportano:

1. Elenco Elaborati - Tav. A0 - Luglio 2012;
2. Relazione Tecnica Generale - Tav. A1 - Luglio 2012;
3. Studio Preliminare Ambientale - Tav. A2 - Luglio 2012;
4. Inquadramento Territoriale - Tav. B0 - Luglio 2012;
5. Pianta e Prospetti Stato Attuale - Tav. B1 - Luglio 2012;
6. Stato di Progetto - Tav. B2 - Luglio 2012;
7. Planimetria Rete Raccolta Acque Meteoriche - Tav. B3 - Luglio 2012;
8. Schema di Flusso - Tav. B4 - Luglio 2012
9. Allegato 1:
 - 9.1 Relazione Geologica e Geotecnica;
 - 9.1.1 Carta Topografica Regionale Scala 1:25.000;
 - 9.1.2 Planimetria Generale Scala 1:5.000;
 - 9.1.3 Planimetria Catastale Scala 1:2000;
 - 9.1.4 Planimetria con Traccia di Sezione Scala 1:500;
 - 9.1.5 Sondaggi n° 2 Scala 1:10;
 - 9.1.6 Sezione Stratigrafica A-B Scala 1:200/1:500;
 - 9.2 Allegato 2: Pareri Acquisiti;
 - 9.2.1 Certificato di Destinazione Urbanistica prot. n° 147/2007;
 - 9.2.2 Nulla Osta comune di Tortoreto realizzazione impianto prot. n° 127/2007;
 - 9.2.3 Parere favorevole Soprintendenza per i Beni Architettonici B.A.P. prot. n° 12324/12/07/2007;
 - 9.3 Allegato 3: Verifica di assoggettabilità ai sensi del D.lgs. 4/2008;
 - 9.4 Allegato 4: Certificato di Destinazione Urbanistica del 03/07/2012;
 - 9.5 Allegato 5: Certificato di Prevenzioni Incendi prot. n° 8670 del 31/08/2010, 314/IV Prev. Inc.;
 - 9.6 Allegato 6: Relazione Tecnica Sistema di Disoleazione Acque di Prima Pioggia del 12/12/2008;
 - 9.7 Allegato 7: Iscrizione R.I.P N° 234/TE a seguito di Det. Dir. N° 93 del 13/03/2012

Integrazione progettuale del 25/11/2014 prot. n° RA/317934:

- Tavola U - Planimetria generale con inquadramento territoriale - scala varie – Novembre 2014;

3) **di AUTORIZZARE** la Mincioni Ambiente Srl:

- **3.1** all'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., dell'impianto di cui al precedente punto 2) nella attuale configurazione;
- **3.2** alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., derivanti dall'attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale pulverulento;

4) **di DISPORRE** che nell'impianto possono essere gestiti i seguenti rifiuti opportunamente corretti secondo quanto indicato al precedente punto 1, con le potenzialità e le operazioni di trattamento di seguito evidenziate e:

	Codice CER	Descrizione	Operazione di recupero	Capacità istantanea max (t)	Capacità max (t/a)
Metalli ferrosi	120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13- R12	0,5	10
	120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi		0,5	10
	150104	Imballaggi metallici		0,8	180
	170405	Ferro e acciaio		1,75	200
	200140	Metallo		0,9	100
TOTALE					500
Metalli non ferrosi	150104	Imballaggi metallici	R13- R12	0,7	150
	120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi		0,042	10
	120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi		0,042	10

	170401	Rame, Bronzo, ottone		0,042	10
	170402	Alluminio		0,042	10
	170403	Piombo		0,042	10
	170404	Zinco		0,042	10
	170406	Stagno		0,042	10
	170407	Metalli misti		0,042	10
	200140	Metallo		0,21	50
					280
Carta/ Cartone	150101	Imballaggi in carta e cartone	R13- R3	39	9.000
	200101	Carta e cartone		26,3	6.000
					15.000
Plastica	020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13- R12	0.045	10
	070213	Rifiuti plastici		0.087	20
	120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		0.087	20
	150102	Imballaggi in plastica		10	2.600
	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		0.087	20
	170203	Plastica		0.17	40
	191204	Plastica e gomma		2.9	340
	160306	Plastica		0.087	20
	200139	Plastica		0.22	50
					3.120
Tessili	040209	Materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	R13- R12	0.042	10
	040221	Fibre tessili grezze		0.042	10
	040222	Fibre tessili lavorate		0.042	10
	200110	Abbigliamento		1.58	360
	200111	Prodotti tessili		0.042	10
					400
Legno	150103	Imballaggi in legno	R13- R12	0.43	100
	170201	Legno		0.084	10
	030101	Scarti di corteccia e sughero		0.042	10
	030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04		0.042	10
	200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137		0.042	10
					140
Vetro	150107	Imballaggi in vetro	R13- R12	15	5300
	170202	Vetro		0.21	50
	191205	Vetro		4	300
	200102	Vetro		3.38	300
					5.950

Codice CER	Descrizione	Operazione di recupero	Capacità istantanea max (t)	Capacità max (t/a)
150106	Imballaggi in materiali misti <i>imballaggi costituiti da materiale diverso tra loro raggruppati</i>	R13- R12-(R3)*	15,9	3.640
150105	Imballaggi in materiali compositi <i>imballaggi (compositi) ciascuno costituito da materiali diversi</i>	R13- R12	0,04	10
				3.650
TOTALE				29.040

* solo per materiale cartaceo.

- 5) **di STABILIRE** che l'autorizzazione di cui al **punto 3)** è concessa per un periodo di **10 anni (dieci)** dalla data di notifica del presente provvedimento ed è rinnovabile ai sensi di legge;
- 6) **di STABILIRE** che la Mincioni Ambiente Srl entro n. **10 (dieci) giorni** dall'entrata in esercizio dell'impianto, secondo quanto autorizzato con il presente provvedimento, **dovrà inviare istanza di revoca dell'iscrizione Provinciale RIP. 234/TE** all'Amministrazione Provinciale di Teramo, dandone riscontro al SGR;
- 7) **di STABILIRE** che l'esercizio dell'impianto in oggetto deve essere avviato entro il termine perentorio di **36 (trentasei) mesi** dalla notifica della presente autorizzazione, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 45, co. 7, lett. b) della L.R. 45/07 e s.m.i.;
- 8) **di PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 9) **di STABILIRE** che l'autorizzazione di cui al **punto 3)**, è condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni, già previste nelle D.D. n. DPC026/01 del 13.01.2016 e n. DPC026/52 del 31.03.2016 e DPC026/273 del 17.11.2017 che qui di seguito si riportano:

ARTA

- I rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi;
- Nelle aree di stoccaggio devono essere adottate procedure per evitare di accatastare i rifiuti senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e mantenere l'integrità del rifiuto stoccato;
- Si ritiene opportuno prevedere un pozzetto fiscale di campionamento a valle dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche;

Provincia di Teramo

- Le aree di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere adottate di cartellonistica con riportati i CER dei rifiuti nelle stesse depositati;
- Ai rifiuti provenienti dalle operazioni di selezione di norma, dovranno essere attribuiti i codici C.E.R. del capitolo 19 "*Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale*" dell'Elenco dei rifiuti di cui all'Allegato D alla Parte Quarta del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.
- I prodotti esitanti dall'operazione di recupero R3 dovranno essere conformi alla norma UNI EN di riferimento;
- La ditta dovrà conservare per almeno 5 (cinque) anni dalla data di effettuazione copia dei certificati di conformità di cui al punto precedente;

10) **di PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.Lgs 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle lettere b) e c), il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

11) **di STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;

12) **di PRECISARE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

13) **di RICHIAMARE** la Ditta interessata al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione **con cadenza semestrale**, alla Provincia di Teramo ed all'ARTA - Distretto provinciale di Teramo di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11.10.2010;

14) **di RICHIAMARE** la Mincioni Ambiente Srl all'osservanza di quanto previsto dal D.M. 17 dicembre 2009 "*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti – Sistri*" e s.m.i.;

15) **di OBBLIGARE** la Ditta Mincioni Ambiente Srl con sede legale in Via Dari, 1 64039 S. Benedetto del Tronto (AP), al possesso delle garanzie finanziarie secondo gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 254/16, per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione regionale;

16) **di FARE SALVI** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti successivamente al rilascio della presente autorizzazione; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

17) **di FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n.1227;

- 18) **di CONDIZIONARE** l'efficacia del presente provvedimento all'esito positivo della verifica della comunicazione antimafia prevista dal vigente Codice Antimafia di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., che sarà tempestivamente comunicata alla Ditta in oggetto da parte dello scrivente Servizio;
- 19) **di REDIGERE** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato ai sensi di legge, presso la sede legale della Ditta, a cura del competente SUAP;
- 20) **di TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Tortoreto (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'ARTA - Sede Centrale di Pescara ed all'ARTA - Distretto provinciale di Teramo;
- 21) **di TRASMETTERE** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 22) **di DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

L'Estensore
(Marco Famoso)
[Firmato elettronicamente]

Il Responsabile dell'Ufficio
(Marco Famoso)
[Firmato elettronicamente]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Franco GERARDINI)
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO F.F.
(Dott.ssa Iris FLACCO)
[Firmato digitalmente]